



Trento, 31 gennaio 2014

COMUNICATO STAMPA

Il Tribunale amministrativo di Trento, ritenendo *“rilevante per la decisione del ricorso e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell’art. 87, primo comma, lett. b, del D.P.Reg. 1-2-2005, n. 1/L “Approvazione del testo unico delle leggi regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali”, in relazione agli artt. 1, secondo comma, 3 e 67 della Costituzione.”* ha sospeso il giudizio sul ricorso per l’annullamento delle elezioni comunali di Pergine Valsugana e ordinato la trasmissione degli atti alla Corte costituzionale.

Come è noto due candidati/elettori della lista dei verdi alle elezioni comunali di Pergine Valsugana, svoltesi nel maggio 2013, Giuseppe Facchini e Flora Silvestri, rappresentati dagli avvocati Vanni Ceola e Andrea Valorzi, avevano immediatamente impugnato davanti al TAR di Trento la delibera consiliare che approvava in via definitiva la decisione di attribuzione dei seggi assunta dalla Commissione elettorale centrale, sostenendo che il testo unico delle leggi regionali per l’elezione dei consigli comunali - nella parte in cui prevede l’attribuzione di un premio di maggioranza alle liste collegate al sindaco, a prescindere dal raggiungimento di qualsiasi soglia minima di voti – presentasse diversi profili di incostituzionalità. Nel caso del Comune di Pergine, infatti, alle liste collegate al sindaco sono stati assegnati ben 9 seggi a titolo di premio, in aggiunta ai 5 conseguiti con i propri voti. E’ di tutta evidenza l’enorme di-sproporzionalità che tale meccanismo di attribuzione dei seggi comporta in un consiglio composto complessivamente da 22 seggi.

Soddisfazione per la decisione del TAR è stata espressa da Lucia Coppola e Marco Ianes, portavoce dei Verdi del Trentino: *“Non si tratta – hanno affermato – di una battaglia, sia pure legittima, per la tutela della propria parte politica, ma di riaffermare il nostro impegno per garantire, in modo democratico, che i Consigli comunali siano anche luoghi di rappresentanza dell’intero corpo elettorale. Principio del resto affermato anche recentissimamente dalla Corte costituzionale a proposito delle assemblee parlamentari”*.

VERDI DEL TRENTINO